

Sirmione annuncia la XVII edizione del premio fotografia

Non soltanto una gemma del Garda, ma una vera e propria «casa della fotografia» attiva durante tutto l'arco dell'anno. Con l'annuncio della XVII edizione del Premio Sirmione per la Fotografia, la località gardesana ribadisce la propria natura di laboratorio artistico permanente, capace di richiamare professionisti, appassionati e giovanissimi talenti sotto il segno della cultura visiva.

L'edizione 2026 si annuncia con un programma articolato che trasforma il territorio in un grande set all'aperto. Il calendario propone sei concorsi differenti, tra i quali spiccano la Sirmione Photo Residency (aperta fino al 31 marzo) e la Sirmione Photo Marathon dell'11 ottobre, che mette in palio un primo premio da 1.500 euro. Tra le novità, il tema «Nel cuore della notte» del Lake Garda Photo Challenge, un invito a indagare il fascino del lago quando la luce naturale svanisce e lascia emergere atmosfere inattese.

La forza del progetto sta nella capacità di

coniugare promozione turistica e spessore culturale. «La fotografia ha la capacità unica di risvegliarci, di farci vedere con occhi nuovi ciò che credevamo di conoscere - spiega il sindaco di Sirmione Luisa Lavelli -. In ogni scatto si nasconde un modo nuovo di abitare il mondo. Il Premio è un invito a osservare e lasciarsi sorprendere dalla bellezza; la nostra città crede fermamente in questa forma di crescita e condivisione». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore al Turismo, Riccardo Genovesi, che rimarca il ruolo di Sirmione come polo creativo: «Vogliamo rafforzare l'idea di Sirmione come casa della fotografia sul Garda. Non è solo un luogo da fotografare, ma un luogo che accoglie chi fotografa, investendo nel talento dei giovani e nel confronto tra professionisti. È uno strumento straordinario per raccontare il nostro territorio in modo autentico e contemporaneo». Il cartellone va oltre le competizioni. Sabato 21 marzo Palazzo Callas Exhibitions accoglierà «If trees could

speak», prestigiosa mostra di Magnum Photos, mentre nel mese di aprile l'attenzione si concentrerà sulla Teens Photo Marathon. Per i vincitori under 18 è in programma un workshop alle Grotte di Catullo con il fotografo professionista Roberto Bellini. Tra incontri con autori come Mattia Marzorati e momenti di riflessione critica con Michele Smargiassi, Sirmione si consolida come punto di riferimento stabile per chi sceglie di osservare il mondo attraverso un obiettivo.

Giovanni Vigna



Peso: 14%